



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20;
- VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle Istituzioni scolastiche autonome a norma dell'art. 21 della legge 15.03.1997, n. 59;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999 n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020 n. 166, recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione"*;
- VISTI i DD.MM. del 5 gennaio 2021 n. 6 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002 n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016 n. 36 recante le modalità di valutazione dei Dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.I.N. dell'Area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 08/07/2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca;
- VISTO il C.C.N.I. del 31/05/2023 per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca - dirigenza scolastica - sottoscritto in via definitiva in data 01/08/2023;
- VISTI il Decreto dipartimentale n. 24 del 27/06/2024 ed il successivo Decreto dipartimentale n. 27 del 10/07/2024 che annulla e sostituisce l'Allegato A del decreto n. 24 del 27 giugno 2024, relativi all'attribuzione del punteggio complessivo indicante la complessità delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.D.G. 26/07/2024 n. 113 con il quale sono stati individuati gli obiettivi regionali per l'a.s. 2024/2025;
- VISTA la nota prot. n. 14003 del 19/06/2024 relativa alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2024;
- VISTO il D.D.G. 15/07/2024 n. 101 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2024;
- CONSIDERATO che con il suddetto atto n. 101/2024 è stato previsto il conferimento d'incarico al Dirigente scolastico dott./dott.ssa SANTINI Giovanna Maria, nato/a Chieti (CH) il 12/07/1966, presso l'Istituzione scolastica CHIC82800G – I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI" Francavilla al Mare (CH) a decorrere dal 1° settembre 2024;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto Dirigente scolastico e il Direttore Generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, e dal D.L. 13 agosto 2011 n.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148;
TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale U.S.R. in rapporto agli obiettivi da conseguire ed ai programmi da realizzare;
VALUTATE, in modalità comparativa, le attitudini e le capacità del menzionato Dirigente scolastico in ragione degli obiettivi nazionali e regionali da raggiungere ed in rapporto all'esperienza ed alle competenze maturate nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al Dirigente scolastico dott./dott.ssa SANTINI Giovanna Maria, nato/a a Chieti (CH), il 12/07/1966, C.F. SNTGNN66L52C632I, è conferito l'incarico presso l'Istituzione scolastica CHIC82800G – I.C. FRANCAVILLA "F. MASCI" Francavilla al Mare (CH) a decorrere dal 1° settembre 2024.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il Dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'Istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'Istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del C.C.N.L. 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del C.C.N.L. 15 luglio 2010 e dal C.C.N.L. 08 luglio 2019, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

- 14 marzo 2013 n. 33, così come integrato dal D.Lgs n. 97/2016 in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
 - formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il *curriculum*, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il Dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi Nazionali:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle Istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del Dirigente scolastico.

Il Dirigente dovrà, inoltre, impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi legati all'ambito regionale:

- promuovere una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità;
- prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive;
- favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze, alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015 art. 1, comma 93.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2024, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L. 11 aprile 2006 e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il Dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla Istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità e di incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimiliano Nardocci
*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*